

COVID: impatti, resilienza, adattamento, risorse

*Progetto di ricerca finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca a valere sul Fondo
FRES – Fondo per la ricerca economica e sociale, annualità 2024.*

Breve nota di presentazione

(marzo 2026)

Il progetto di ricerca, realizzato da Fondaca, Fondazione per la Cittadinanza Attiva (<https://www.fondaca.org/>) in partenariato con Centro Studi Ricerca Idos (<https://www.dossierimmigrazione.it/>), intende contribuire alla conoscenza dell'impatto prodotto dal Covid-19 e delle reazioni in termini di resilienza e di adattamento dei territori e delle comunità locali.

Partendo da una comprensione generale della pandemia, che include aspetti sanitari, economici e sociali rilevabili nel tempo medio – lungo (sindemia) e che ha investito tutti gli aspetti della vita sociale, culturale ed economica, mutando radicalmente il modo di vivere e di percepirsi dei cittadini, la ricerca si propone di produrre informazioni riguardo a:

- la tematizzazione della pandemia operata dalla letteratura scientifica e dalle comunità operanti;
- gli impatti socio-economici della pandemia, misurati attraverso le statistiche ufficiali, al livello territoriale (province, regioni, grandi aree) e per diversi segmenti di popolazione (in particolare per cittadinanza);
- le risposte messe in atto dalle comunità locali in termini di resilienza e adattamento, specialmente nei territori in cui gli effetti della pandemia sono stati particolarmente rilevanti;
- gli attori – pubbliche amministrazioni, attori del sistema economico, le organizzazioni civiche (terzo settore), le organizzazioni sociali (sindacati, ecc.) - che localmente hanno realizzato programmi e iniziative che hanno contribuito a rafforzare le comunità locali.

In senso più generale, si vogliono rilevare gli effetti della pandemia sul modo in cui i cittadini vivono e trasformano la cittadinanza, intesa come dispositivo di inclusione, coesione e sviluppo delle società.

La ricerca si compone di due fasi principali. La prima, in via di conclusione, riguarda:

- la review della produzione scientifica prodotta tra il 2020 e il 2026, per individuare i principali fenomeni socio-economici che hanno subito un impatto dall'avvento del Covid-19
- la mappatura degli impatti socio-economici della pandemia attraverso le statistiche ufficiali, con specificazioni al livello territoriale (province, regioni, grandi aree)
- la mappatura delle organizzazioni del terzo settore esistenti nei territori.



La seconda fase della ricerca, che recepisce i risultati della prima, si svolge prevalentemente sul campo, con l'obiettivo di documentare i meccanismi di resilienza e adattamento attivati dai differenti attori territoriali per contrastare gli impatti della sindemia e produrre benessere nelle comunità locali.

L'indagine si svolge in 20 città capoluogo di provincia, una per regione, per:

- individuare gli attori del territorio che hanno realizzato iniziative tese a migliorarne la resilienza;
- compilare un repertorio delle iniziative intraprese da questi attori per migliorare le condizioni di resilienza nei territori;
- coinvolgere gli stakeholder del territorio nella valutazione del contributo delle iniziative alle condizioni del territorio e ai loro effetti di resilienza.

L'indagine viene realizzata attraverso attività di analisi desk, interviste, incontri e focus group, sul campo.

L'output atteso di questa fase consiste in 20 dossier territoriali di analisi delle strategie di resilienza e adattamento messe in atto dalle realtà locali, corredati dal repertorio delle iniziative individuate e delle organizzazioni che le hanno realizzate, che saranno presentati e discussi con gli stakeholder dei territori per valutarne l'efficacia e ulteriori possibili sviluppi.

A corredo di queste attività, che prevedono un focus sulle comunità di immigrati, saranno realizzate una ricerca di sfondo sulle principali politiche pubbliche nazionali e locali connesse alla pandemia e una mappatura delle organizzazioni civiche presenti nei territori non iscritte al RUNTS.

Il progetto è stato avviato nel giugno 2025 e ha una durata di 24 mesi.